

CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento

CENTOperCento

Le notizie che interessano alla gente

CentoperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Mirco Gallerani - Tiratura 5.000 copie Anno XI - n. 116 Giugno 2016
Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani@libero.it - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 27 giugno 2016

MACELLERIA ELETTORALE



da noi subito in regalo il pallone **EuroPrink**



prink®



cartucce e toner ad ogni costo

Info.condizioni presso: Digit@l via XX Settembre, 33/3 - Cento (Fe) Tel. 051 903398

“LA GÀTA MORTA” E “AL SÀC ED FUMANA”

racconto surreale di un voto

“La gatta morta” ed “Il sacco di nebbia” sono la traduzione letterale del titolo, la quale però non lascia intendere nulla sul concetto che l'espressione dialettale sottende.

Nella saggezza dialettale c'è una profondità che la lingua italiana non riesce a cogliere ed allora andiamo a spiegarla a coloro che non masticano la vulgata dei nonni e l'uso che ne facevano.

“La gatta morta” in realtà non è morta ma si finge tale; appare inerte e sonnolenta per ghermire lo sprovveduto topolino che ha creduto alla sua recita. “La gatta morta” è pseudonimo di finzione, inganno, posto in essere per mostrare ciò che non si è ed ottenere quello che mai sarebbe stato concesso. “Il sacco di nebbia” indica un involucro pieno che in realtà è vuoto; appare corposo per ingannare l'ingenuo acquirente convinto di fare un buon acquisto.

“Il sacco di nebbia” è pseudonimo di pochezza, inganno, posto in essere per mostrare ciò che non si è ed ottenere quello che mai sarebbe stato concesso. Entrambe le definizioni convergono in una unica identica risultanza: l'inganno.

Luogo: uno dei seggi elettorali sparsi nel comune di Cento
Data: domenica 19 giugno 2016, nella prima mattinata

Due amici si incontrano subito dopo avere votato, sotto una fastidiosa ed insistente pioggia.

“Fatto!”, esclama il primo verso il secondo, che di rimando, quasi gridando, “io pure”.

Il primo, “non l'ho dato a quella gata morta che è l'uomo delle sei P” ed il secondo, “non l'ho dato a quel sàc ed fumana che è l'uomo delle sei I”.

Entrambi non volevano manifestare il proprio voto e nel dialogo si fa strada l'affermazione attraverso la negazione.

Così come nel motto araldico dello stemma del Comune di Cento appare “non semper ignotus” (non sempre ignoto, che significa che è stato famoso); si nega per affermare.

Il primo specifica, “ sei P perché è un paciugo, è pongo, è promiscuo; P come Poppi, Pivetti, Poteri forti !”.

Il secondo a sua volta chiarisce, “ sei I perché è impreparato, è inadeguato, è insufficiente, inconsapevole, incoerente, inaccettabile !”.

A questo punto i due amici si danno la mano, disturbati della pioggia, ed insieme si congedano dicendosi “abbiamo mandato a casa Lodi !”.

Mentre si allontanano frettolosamente l'uno dall'altro, cercando riparo ognuno nella propria vettura che li attende nel parcheggio, il primo pensa: “Sculason, ha votato per Contri, dalla padella alla brace” ed il secondo pensa: Sculason, ha votato per Toselli, dalla padella alla brace”.

La vita continua e chi si accontenta gode.

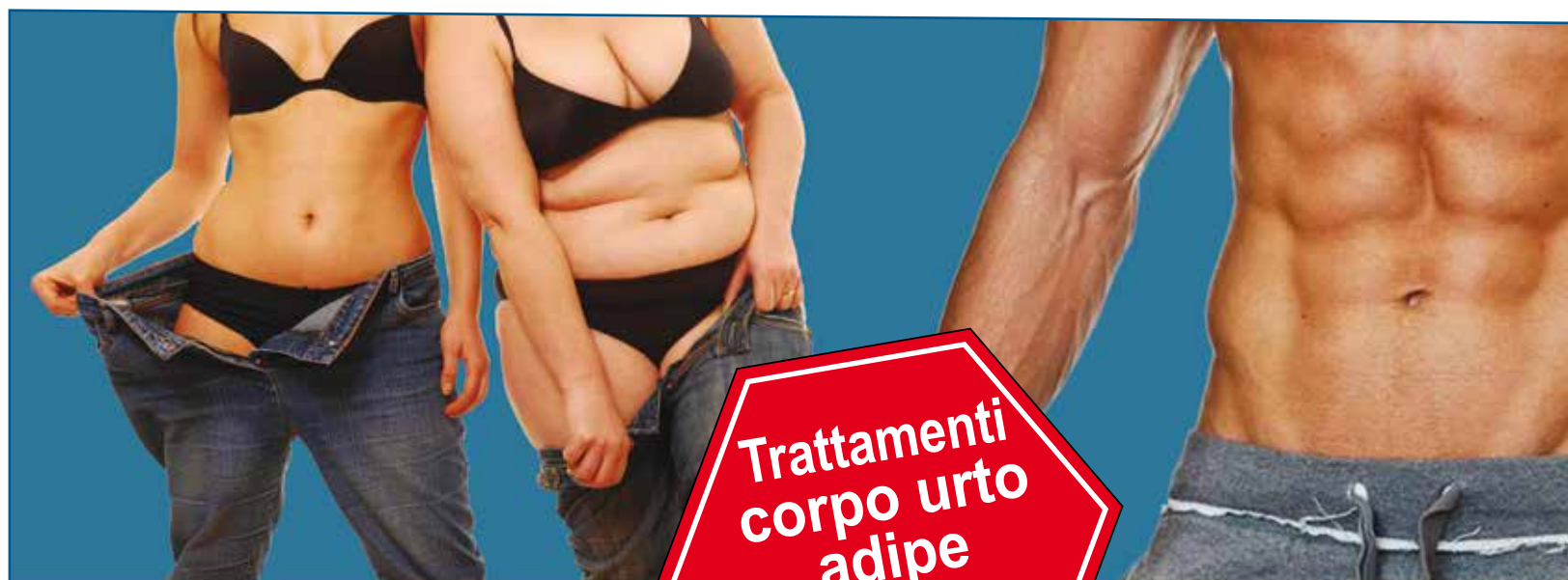
A questo giro l'unico che non gode è Lodi, ma ne ha della goduta!

Il grillo sincero

Menù Bambini
8,90 €
(max 8 anni)

TUTTO A
10,90 €
(prima bevanda inclusa)

White Park - Via Matteo Loves, 19
Cento Tel. 051 6836062



www.centrobenesserecento.it



Centro
Benessere

6 SEDUTE
€ 234

CENTO - VIA GENNARI 119
Tel: **051 6832210**
Cell.: **377 2554081**

**INTENSO
AGGRESSIVO
EFFICACE**

**- 2 TAGLIE
IN SOLI 10/12
SEDUTE**

**EFFICACE CONTRO GLI INESTETISMI
DIFFICILI QUALI ADIPOSITÀ LOCALIZZATA
EDEMA E BUCCIA D'ARANCIA**

IL GIORNALE AL VOTO

Le nostre opinioni al confronto dei risultati

La linea editoriale di un giornale, quando arrivano le elezioni in generale e quelle comunali in particolare, ha tre possibilità:

- a- **prendere parte attiva schierandosi per un candidato;**
- b- assumere un atteggiamento neutro;
- c- fingere di assumere un atteggiamento neutro e propendere più o meno velatamente per un candidato, ignorando le sue carenze e tacendo le eccellenze del suo maggiore avversario.

Quest'ultimo atteggiamento è solitamente il più praticato, perché è il più proficuo e consente l'ipocrisia del "politicamente corretto".

Noi, che non siamo e non vogliamo essere "politicamente corretti", semplicemente perché non pratichiamo l'ipocrisia come linea guida della nostra vita, abbiamo optato per la prima soluzione: abbiamo preso parte attiva alle elezioni schierandoci con un candidato.

La nostra scelta è stata determinata da due motivi, che trovano le loro radici in quanto è accaduto nella vita politica ed istituzionale della città negli ultimi quattro anni e non solamente negli ultimi quattro mesi.

Quello che oggi scriviamo è documentato dal giornale stesso come memoria incancellabile di quanto sostenuto; basta prendere i numeri di CENTOperCento e verificare la testimonianza.

Dunque, torniamo ai motivi della nostra scelta.

La battaglia politica, nel passato mandato, si è svolta tra due principali contendenti, parlo degli uomini e non degli schieramenti politici; parlo di Golia e di Davide e non dei Filistei e degli Ebrei; parlo quindi di Lodi e di Mattarelli. Il giornale ha da sempre evidenziato le scelte ritenute sbagliate del Sindaco Lodi e ha ripreso, spesso nel silenzio più assoluto di altra stampa, l'unica voce di opposizione che si levava in Consiglio comunale, quella appunto di Mattarelli. In prossimità delle elezioni, CENTOperCento

si è posto un quesito, quello che tutti i cittadini avrebbero dovuto preliminarmente porsi, ovvero "siamo stati contenti di come è stata amministrata la città?".

Se la risposta era "SI", non vi era alcun dubbio: bastava rivotare Lodi.

Se la risposta era "NO", occorre chiedersi chi aveva avversato Lodi nelle scelte che non ci erano piaciute e votare per chi aveva combattuto per noi.

Tutto molto semplice e lineare ma così non è stato.

Non è stato così perché Mattarelli aveva individuato, ben oltre la politica, i mali della città.

Ci fermiamo qui, su questa parte di ragionamento che riprenderemo in altro articolo, perché in questo momento vogliamo ben vedere come gli elettori hanno risposto alle nostre affermazioni, numeri alla mano.

1. MANDIAMO A CASA LODI

L'80% degli elettori ha condiviso questa affermazione perché solo il 20% lo ha votato;

2. ELEGGIAMO SINDACO MATTARELLI

Solo il 10% degli elettori ha condiviso questa affermazione;

3. CONTRI NON HA LA PREPARAZIONE PER FARE IL SINDACO

Il 67% degli elettori ha condiviso questa affermazione;

4. NO A TOSELLI VOLUTO DAI POTERI FORTI

Il 71% degli elettori ha condiviso questa affermazione.

Questi i risultati delle nostre opinioni dopo il primo turno.

Le opinioni del primo turno hanno trovato conferma anche al ballottaggio, pur con Toselli che è risultato vincente, in virtù del meccanismo elettorale, che consegna la poltrona di sindaco a chi ha ottenuto **la maggioranza dei voti espressi**, mentre **nulla conta il rapporto con gli "Aventi Diritto al voto"**.

FABRIZIO TOSELLI diventa Sindaco con 8218 voti, su 27770 aventi diritto al voto, pari al 29,6%, quindi **il 70,4% dei cittadini ha ritenuto di non sceglierlo come Sindaco**, 19552 elettori non lo hanno votato.

In valori assoluti ed in percentuale è il Sindaco eletto con il minor consenso di tutti i tempi, ma queste sono le regole e non ci resta che esclamare: "beato chi ha un occhio solo in una terra di ciechi!".

CONCLUSIONI

CENTOperCento ha ricevuto l'ampia maggioranza dei consensi elettorali, oltre al 70% in media, su tre (75%) delle quattro affermazioni sostenute dalla linea editoriale.

Avremmo voluto ottenere ancora di più, ma il 70% del 75% ci consegna la maggioranza assoluta ed in una pagina dedicata alla contabilità delle opinioni, ci fa chiudere il ragionamento con un bilancio positivo.

Questo ci stimola a continuare la nostra battaglia per la libertà, con coraggio e decisione, buttando come al solito il cuore oltre ogni ostacolo.

Il Direttore

CENTO È MIGLIORE

IN FIN DEI CONTI... NON ERA UN GRAN CHÉ



LE VEDOVE

L'INTELLIGENZA DEI POTERI FORTI E LA STUPIDITÀ DEI PARTITI

Per introdurre il ragionamento dobbiamo fare alcune considerazioni sulla identità dei Poteri Forti e su quella dei partiti.

Entrambe le identità si traducono nel concetto che le idee camminano con le gambe degli uomini e sulle medesime ci sono le teste dei protagonisti.

La fisicità dei Poteri Forti segue la regola del non apparire ed ha un colore: il grigio; mentre la fisicità dei partiti si esprime attraverso il clamore della scena ed in questo caso ha avuto due colori: il verde ed il rosso.

I Poteri Forti non praticano la contrapposizione ma la cooptazione.

Ci spieghiamo meglio; non si contrappongono alla destra o alla sinistra, ma in esse si insinuano e le adoperano l'una contro l'altra. Così è accaduto anche a Cento, dove il grigio Toselli ha scalzato prima il rosso Lodi, poi con i voti di quest'ultimo ha eliminato il verde Contri. La meccanica non basta a spiegare i fatti se non si comprende la natura dell'uomo, perché nessuna macchina va in moto da sola ma necessita di una volontà che la faccia partire. Tutto comincia quando Mattarelli si rende disponibile a candidarsi per il centro-destra. I Poteri Forti che lo considerano, a ragione, il loro nemico pubblico N°1 e vorrebbero la riconferma di Lodi, corrono immediatamente ai ripari ed incaricano il loro Maggiordomo P.F. di sbarrare la strada a Mattarelli. Arrivano così cene ed altri incontri conviviali in cui Contri viene servito come l'uomo giusto. E' inesperto, impreparato, sconosciuto ma gli amici giusti, con gli argomenti giusti, lo servono sulla tavola di **Alan Fabbri da Burana, detto Tavernello**. Fabbri, con la grazia di un elefante dentro una cristalliera, lo proclama il candidato del centro-destra, sbattendo la porta in faccia a Mattarelli, Toselli ed altri. Nella circostanza della presentazione della candidatura di Contri, Fabbri ha la sfrontatezza di offrire a Toselli l'incarico di assessore per la ricostruzione, visto tutto il bene che aveva fatto a S. Agostino, se avesse appoggiato il suo pupillo. In una conferenza stampa, Fabbri si sostituisce all'eventuale futuro Sindaco e offre una nomina che sarebbe stata competenza di Contri. Questo la dice lunga sulla stima che Fabbri ha di Contri e sull'autonomia decisionale che intendeva riservargli ed inoltre indica le modalità rozze con le quali si è mosso il "Boss" della Lega Nord.

Queste circostanze danno forza a Piero Lodi che, convinto (a ragione) di avere davanti il nulla, nella più piena disponibilità del partito, perché il giovane segretario Grechi è una sua creatura, decide di ricandidarsi. La boria dei partiti sale; Fabbri è convinto di vincere al primo turno e Lodi pure. Il quadro è agghiacciante; il centro-destra è diviso e Lodi proprio la gente non lo vuole. I Poteri Forti hanno grandi affari in corso e non vogliono rischiare di perderli, così decidono di farsi supplenti ai partiti. L'usato garantito è Toselli; più preparato di Contri, non odiato come Lodi e che esclude il pericolo Mattarelli. Cominciano le manovre dei sommergibili, mentre la Lega fa arrivare Salvini (arriverà ben tre volte come un medico al capezzale del morituro), e P.F. ritira la lista Per le Frazioni a sostegno di Contri. Cominciano a delinearsi tristi presagi ed al primo turno escono numeri molto preoccupanti per Contri e da funerale per Lodi.

Attenzione alle valutazioni che sotto riportiamo, espresse in percentuali e non in voti assoluti, perché il meccanismo elettorale, tra altre incongruenze, impedisce la libertà di astensione verso il candidato sindaco, mentre la consente verso le liste elettorali.

DIEGO CONTRI ottiene il 32,77% dei voti e le sue liste il 36,40%, perdendo il 3,63%, pari ad un **decremento del 9,97% dei voti**.

PIERO LODI ottiene il 20,13 % dei voti e le sue liste il 22,27%, perdendo il 2,14%, pari ad un **decremento del 9,61% dei voti**.

MARCO MATTARELLI ottiene il 9,44% dei voti e le sue liste l'8,03% acquistando l'1,41%, pari ad un **incremento del 17,56% dei voti**.

FABRIZIO TOSELLI ottiene il 29,24% dei voti e le sue liste il 25,22%, acquistando il 4,02% pari ad un **incremento del 15,94% dei voti**.

ENRICO MALUCELLI ottiene l'8,42% dei voti e la sua lista l'8,08% acquistando lo 0,34% pari ad un **incremento del 4,21% dei voti**.

Contri e Lodi appaiono i due candidati più deboli nel rapporto tra il voto al candidato e quello di lista con un quasi 10% in meno; mentre Mattarelli e Toselli appaiono i due candidati più forti con quasi il 18% in più per il primo e quasi il 16% in più per il secondo.

Questo rapporto è un indicatore per rilevare il gradimento alla persona da parte degli elettori che si identificano in uno schieramento politico.

Al ballottaggio, che si raggiunge con i valori assoluti vanno Contri (5733 voti) e Toselli (5115 voti), ma il primo non è gradito ad una parte dell'elettorato del proprio schieramento, mentre il secondo risulta gradito anche ad una buona parte dell'elettorato che non costituiva il suo schieramento al primo turno.

Fatte queste valutazioni e preso atto che i due erano separati da appena 618 voti, pari ad un 3,53%, il risultato finale era pressoché delineato.

Infatti, Toselli al ballottaggio acquisisce, rispetto al primo turno, 3103 diventando sindaco con 8218 voti, mentre Contri acquisisce appena 1248 voti arrivando solamente a 6981. Toselli incrementa i voti dal I° turno al II° del 61% ; Contri incrementa i voti dal I° turno al II° del 22%. La lettura di questi numeri ci fa capire chi sono i vincitori ed i vinti.

Hanno vinto i Poteri Forti perché usano la testa mentre i partiti usano il ventre, nel contempo però vogliamo ricordare come siano più pericolose le menti malefiche delle pance ingorde. Complimenti alla famiglia Poppi, in toto, che è riuscito a piazzare il proprio cavallo; non li faccio a Toselli perché non è venuto ma l'hanno mandato; il mio biasimo va all'arroganza di Lodi ed alla supponenza di Fabbri.

Un encomio solenne lo dedico ad Enrico Malucelli che in queste elezioni è riuscito a portare un po' di poesia. Molti lo hanno capito ed approda in consiglio comunale in bicicletta ma con tante idee.

L'uomo non è in vendita ed i furbetti del quartierino dovranno fare i conti anche con lui. A Diego Contri riservo un po' di affetto perché in fin dei conti non si è reso conto che lo stavano usando; come gli dissi in un piacevole colloquio non era adatto a fare il sindaco, non mi ascoltò e si lanciò in una avventura impossibile; mi ascolti almeno ora che gli dico non essere adatto a fare il consigliere comunale di opposizione, dia subito le dimissioni e lasci ad altri il pesante piccone di quel lavoro.

In consiglio comunale ci sarà Mattarelli a difendere gli interessi della Gente e quelli della Lega potranno sempre gettare l'occhio nel suo quaderno per copiare qualche compito.

Mirco Gallerani

GUARALDI PNEUMATICI

ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

Convenzionato con le migliori
società di autonoleggio



CENTO - FE - Via Bologna, 10 - Tel 051 6836803

UNA POESIA DEL POETA

Queste elezioni sono state particolarmente dominate da un fattore: l'ingratitudine.

Scelte ingrato dei valori; scelte prive di memoria storica; scelte iniziali e finali dominate dal rapporto di forza anziché da quello di merito. Ecco che ricompare, fuori dal tempo e lontana da tempi sospetti la poesia "LA GRATITUDINE", scritta dal Poeta dieci anni fa e pubblicata per la prima volta sul numero 0 di CENTOperCento, nel novembre 2006.

La riproponiamo, perché essa ci ricorda che cosa è la gratitudine e quali sono gli effetti della sua assenza.

Non la dedico a nessuno in particolare ma sarà l'ingrato stesso a leggere il suo indirizzo nelle parole del poeta.

Mirco Gallerani

LA GRATITUDINE

Ci sono parole che si pronunciano una vita intera senza conoscerne il vero significato. Per 50 anni quotidianamente le ripetiamo convinti di sapere quello che diciamo. Poi, un mattino ci svegliamo con quella parola nella mente, come se un oscuro genio l'avesse pronunciata al nostro orecchio durante il sonno, e ci accorgiamo di quanto eravamo lontani dal suo vero significato. Questa mattina ho incontrato la parola gratitudine appesa alle domande della mia mente.

Di fianco ad essa ho visto un amico ed ho capito.

Ho capito che cosa sia la gratitudine e quale posto abbia nella scala dei valori della vita.

Non so quale valore diate Voi alla vita ma la gratitudine la precede.

La gratitudine è una "ragione di vita", la vita per se stessa non ha ragione in se medesima; necessita di qualità e la gratitudine ne è la qualità più nobile. Vivere per vivere significa solo vegetare: vivere le qualità della vita significa vivere una vita di qualità.

Ecco che rileggo il significato che la letteratura dà di gratitudine; da grato: che ricorda i benefici ricevuti ed è disposto a ricambiarli.

Rileggo ma rivivo questo concetto, che era solo nel mondo delle idee, ma che da oggi è patrimonio del mio vissuto.

Anch'io, come ogni uomo, necessito del percorso dell'esperienza per com-

prendere a fondo il vero significato dei concetti.

La fede in Dio è gratitudine, l'amore per i genitori è gratitudine, l'affetto per i cari è gratitudine, l'amicizia è gratitudine.

La gratitudine pervade l'universo positivo ed è il collante di ogni bene.

Colui che non conosce la gratitudine è destinato al perenne travaglio dell'infedeltà, dell'odio, dell'insensibilità e dell'inimicizia.

L'ingrato appartiene all'universo negativo ed è il collante di ogni male.

Come un demone, l'ingrato cerca proseliti alla sua triste condizione, di cui vuole dare giustificazione attraverso la negazione dei benefici ricevuti.

Anzi, egli rinnega il proprio benefattore sostenendo di essere egli stesso il vero benefattore, ed asserendo che è a lui che si deve gratitudine !.

Alla fine di queste riflessioni, mi sento di concludere sostenendo che, come la più alta qualità della vita è la gratitudine, il più basso stato dell'essere è l'ingratitudine.

Ed allora, come la gratitudine è ragione di vita, l'ingratitudine è ragione di morte.

Nell'universo dei vivi l'ingrato viene ripudiato, respinto, cacciato, isolato, perché portatore di morte, discordie e pestilenze morali.

Ringrazio Dio perché la mia immagine si specchia nella gratitudine.

Il Poeta

SAGRA DEL BUE
ALLO SPIEDO
&
FIorentina
ALLA BRACE

**La Sagra delle Eccellenze,
solo prodotti tipici regionali !!!**

Associazione
G.V.S.
per i Bambini



Associazione
Grande Volontariato
Sociale per i Bambini

29 30 31
LUGLIO

5 6 7
12 13 14

AGOSTO

...e il 15
solo a
mezzogiorno

"Villa Borgatti"
CENTO (FE)

www.festadelbue.com

Info & Prenotazioni: OnLine oppure al 334.75.07.145

Associati:





COMUNE DI CENTO

RISULTATI DEL PRIMO TURNO

CANDIDATI SINDACO

1 DIEGO CONTRI voti: 5733 32.77%

Candidato
Sindaco



Programma
elettorale



N. 1 Lega Nord
voti: 2860 18.874%



N. 2 Forza Italia
voti: 633 4.177%



N. 3 Progetto Centese
voti: 987 6.514%



N. 4 Noi che...
voti: 1036 6.837%

Votanti	Percentuale	Sezioni
18079	65.10 %	30



2 MARCO MATTARELLI voti: 1651 9.44%

Candidato
Sindaco



Programma
elettorale



N. 5 Libertà per Cento
voti: 417 2.752%



N. 6 Fratelli d'Italia
voti: 598 3.946%



N. 7 Movimento Sociale Italiano
voti: 202 1.333%

3 PIERO LODI voti: 3521 20.13%

Candidato
Sindaco



Programma
elettorale



N. 8 Partito Socialista Italiano
voti: 176 1.161%



N. 9 Cittadini Insieme I Care
voti: 317 2.092%



N. 10 Civitas
voti: 490 3.234%



N. 11 Partito Democratico
voti: 2391 15.779%

Sezioni scrutinate
30 su 30

Aventi Diritto	27770	100%
Votanti	18079	65.10%
Voti Validi	17492	96.75%
Voti Nulli	438	2.42%
Voti Bianchi	148	0.82%
Voti Contestati	1	0.01%

4 ENRICO MALUCELLI voti: 1472 8.42%

Candidato
Sindaco



Programma
elettorale



N. 12 Onda Centese
voti: 1225 8.084%

5 FABRIZIO TOSELLI voti: 5115 29.24%

Candidato
Sindaco



Programma
elettorale



N. 13 Idea in Comune
voti: 1525 10.064%



N. 14 Cento Civica
voti: 2296 15.152%

RISULTATI

Diego Contri	32.81%
Fabrizio Toselli	29.24%
Piero Lodi	20.14%
Marco Mattarelli	9.42%
Enrico Malucelli	8.39%



LISTA N. 1
Lega Nord
DIEGO
CONTRI



LISTA N. 2
Forza Italia
DIEGO
CONTRI



LISTA N. 3
Progetto Centese
DIEGO
CONTRI



LISTA N. 4
Noi che...
DIEGO
CONTRI

Numero	Candidato	Preferenze	Numero	Candidato	Preferenze	Numero	Candidato	Preferenze	Numero	Candidato	Preferenze
[2]	Pettazzoni Marco	202	[3]	Malaguti Matteo detto Matteo	49	[1]	Boccafoglia Emanuele detto Bocca	15	[16]	Maccaferri Gunner Glenn detto Gunner	131
[4]	Giberti Elisabetta	185	[1]	Carità Francesco, Traspadano	37	[4]	Balboni Mauro	81	[14]	Guidetti Francesca	130
[1]	Magagna Lorenzo	127	[2]	Gallerani Cristian	31	[12]	Fortini Paolo detto Fortezza	46	[11]	Ferioli Fabio	121
[8]	Guidetti Michele	71	[12]	Pareschi Fausto	30	[16]	Gallerani Gilberto	43	[1]	Accorsi Andrea detto CIUTI	80
[3]	Borgatti Renato	71	[21]	Corvini Luigi	15	[17]	Govoni Sanzio	37	[12]	Folchi Pier Lorenzo	60
[12]	Balboni Silvia	59	[7]	Cevolani Emanuela	9	[14]	Frabetti Nicola	33	[9]	Dinelli Giancarlo detto Buco	55
[10]	Melloni Alex	53	[19]	Bonzagni Sonia	7	[20]	Malaguti Sara	32	[24]	Zecchi Giorgio	52
[9]	Iotti Ornella	49	[10]	Fortini Fabio	5	[9]	Calamusa Ilaria	32	[4]	Bonturi Tania	50
[17]	Zanarini Bonsi Sergio	41	[13]	Rovatti Elena	4	[21]	Masarati Sara	31	[18]	Mattioli Ilaria	47
[5]	Cardi Luca	34	[16]	Divona Giuseppe Nicola	3	[6]	Barbagallo Antonino Rosario Concetto detto Antonio	28	[10]	Di Tata Fernando	45
[6]	Cavicchi Elisabetta	31	[4]	Benazzi Ernestina	2	[15]	Fregni Giovanni	28	[2]	Alvisi Mirco	43
[15]	Panzacchi Gianluca	31	[6]	Bretta Fabio	2	[19]	Guaraldi Gloria	27	[6]	Chessa Mirella	43
[23]	Volta Rita	29	[8]	Di Giovanni Sabrina	1	[22]	Samaritani Andrea	27	[13]	Govoni Paolo	43
[13]	Bregoli Romina	29	[17]	Volpe Giuseppe	0	[5]	Balboni Kaveri	21	[3]	Balboni Gianni	35
[14]	Monari Mauro	20	[14]	Serafini Riccardo	0	[24]	Usochi Vanda	14	[20]	Patrese Giorgio	31
[24]	Mazzanti Stefano	14	[18]	Guadalupi Riccardo	0	[11]	Condo' Nicola	14	[5]	Cavicchi Ivana	31
[16]	Pazzi Enrico	10	[20]	Gamberini Gino	0	[3]	Alberti Alberto	12	[22]	Spera Massimo	21
[7]	Chappel Andrea	10	[5]	Boselli Andrea	0	[18]	Guadagnucci Lorenzo	12	[23]	Testoni Paolo	13
[22]	Lavezzo Cristina	8	[9]	Ferrari Pasquina	0	[8]	Borghesani Omero	11	[19]	Minarelli Monica	11
[18]	Artioli Renzo	5	[11]	Malaguti Angela	0	[10]	Cavicchi Monica	10	[21]	Petrucelli Maria	9
[11]	Montori Chiara	5	[15]	Bretta Roberta	0	[7]	Biancardi Daniele	10	[8]	Cristofori Annamaria	9
[20]	Falcomer Giulio Marco	2				[13]	Fortini Federica	5	[15]	Livrieri Alessandro	8
[19]	Borsari Francesco	0				[23]	Schiavina Daniele	3	[17]	Maretti Alessandro	7
[21]	Fermi Giorgia	0				[2]	Alberghini Nicola detto Oreste	2	[7]	Corticelli Ariodante	2



LISTA N. 5
Libertà per Cento
MARCO
MATTARELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[13]	Guidetti Silvia	51
[1]	Rausa Angelo Luigi	31
[17]	Testa Michele	23
[14]	Lorenzoni Silvia	20
[3]	Balboni Valerio	17
[11]	Giorgi Gianpaolo	17
[15]	Rausa Vincenza	9
[4]	Borgatti Annalisa	6
[6]	Custodio Dos Santos Valeria	6
[8]	De Vincentis Giovanni	6
[2]	Adamo Giovanna	3
[9]	D'Oria Piero	2
[10]	Ferraro Fulvia	0
[12]	Grechi Debora	0
[16]	Troise Rosa	0
[5]	Caldarone Antonio	0
[7]	Dartizio Francesco	0



LISTA N. 6
Fratelli d'Italia
MARCO
MATTARELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	de PINTO Cosimo Antonio	134
[2]	Tassinari Roberto	84
[3]	Govoni Cesare detto Campanini	60
[4]	Luppino Giuseppe	27
[9]	Giberti Paola	12
[12]	Balboni Iolanda	8
[7]	Sgrignuoli Sara	8
[10]	Giberti Marina	7
[18]	Cimino Milena	6
[5]	Bonazzi Stefano	6
[11]	Villani Sergio	6
[6]	Salani Gianmarco detto Marco	5
[8]	Vece Emmanuele	4
[14]	D'Oria Alessandro	3
[13]	Manferdini Pietro	3
[17]	Branca Sergio	2
[16]	Colasuono Chiara	2
[15]	Colasuono Sabino	2



LISTA N. 7
Movimento Sociale Italiano
MARCO
MATTARELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	Vista Giuseppe	25
[2]	Capuozzo Antonio	17
[5]	Feroli Giordano	11
[4]	De Crea Pietro	10
[3]	Cicotti Erica	4
[14]	Valente Francesco	2
[10]	Cicotti Enrico	1
[13]	Pareschi Patrizia	1
[6]	Soffiati Samuele	0
[8]	Baietti Franco	0
[12]	Baietti Maicol	0
[16]	Scanavini Marco	0
[7]	Foresta Maria	0
[9]	Giuliano Giovanna Miriam	0
[11]	Zocco Monia	0
[15]	Monte Rosa	0



LISTA N. 8
Partito Socialista Italiano
PIERO
LODI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	Tirini Sandro	22
[23]	Valieri Andrea	21
[17]	Ravasini Alessio	6
[24]	Vianelli Maria-Luisa	6
[6]	Esposito Vincenzo Ennio	3
[11]	Gilli Andrea	2
[16]	Pileggi Raffaele	1
[13]	Mastella Gianfranco	0
[15]	Piazza Roberto	0
[2]	Bertoni Laura	0
[19]	Tenchiri Maria Rita	0
[4]	Crociara Massimo	0
[21]	Trasforini Giuseppe	0
[8]	Finocchiaro Francesca	0
[10]	Giacomini Luca	0
[12]	Marzola Patrizia	0
[14]	Mazzini Sergio	0
[18]	Ronconi Viviana	0
[3]	Carli Ballola Nieves	0
[20]	Tranchina Guido	0
[5]	Ercolano Mario	0
[22]	Trombini Davide	0
[7]	Finocchiaro Angela	0
[9]	Gadani Valter	0



LISTA N. 9
Cittadini Insieme I Care
PIERO
LODI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	Manderioli Massimo	59
[5]	Poli Carlo	53
[11]	Paganelli Lorenzo	24
[9]	Guidi Maurizio	21
[12]	Pisani Anna	15
[7]	Leonardi Leonardo	15
[4]	Capogreco Giuseppe	13
[13]	Guaraldi Maurilio	11
[3]	Botti Fabio	9
[2]	Erculanese Ciro	8
[17]	Caleffi Cristina	4
[15]	Moschetta Veronica	3
[6]	Guerrini Alberto	3
[8]	Sartirani Anna Claudia	3
[10]	Gudaj Vitore	2
[16]	Rabboni Alberto	1
[14]	Cristofori Maurizia	0



LISTA N. 10
Civitas
PIERO
LODI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	Accorsi Edoardo	176
[13]	Rolfini Maria detta Antonella	58
[6]	Cerritelli Agnese	51
[14]	Salatiello Vito	36
[16]	Tinti Thomas	28
[9]	Gallerani Ottavia detta Valeria	23
[15]	Tassinari Fabio	20
[2]	Bortoluzzi Renato	20
[8]	Frabetti Lucrezia	19
[4]	Carturan Filippo	15
[5]	Cavicchi Raffaello	14
[3]	Carloti Cinzia	10
[12]	Miano Enrico	9
[10]	Govoni Marco	8
[7]	Cristofori Gloria	6
[11]	Messina Andrea	0



LISTA N. 11
Partito Democratico
PIERO
LODI

Numero	Candidato	Preferenze
[2]	Fortini Vasco	134
[3]	Cariani Marcella	117
[14]	Franceschelli Mattia	82
[6]	Balboni Fabrizio	75
[16]	Garuti Gian Gabriele	71
[1]	Esposito Vincenza detta Enza	66
[22]	Sandoni Rosa	66
[10]	Conti Roberto	64
[9]	Busi Pier Paolo	59
[13]	Fortini Massimo	52
[11]	Feroli Michele detto Bulli	48
[12]	Filippini Romina	37
[17]	Gilli Cristina	23
[4]	Aguiari Milva	23
[5]	Bagnani Francesco	20
[15]	Galuppi Tiziana	16
[20]	Prendin Vittorio	13
[19]	Piscopo Vera	10
[8]	Bortolotti Mirco	10
[24]	Cerritelli Lucia	10
[21]	Regoli Raffaello	9
[23]	Tassinari Cosma	8
[18]	Gollini Giancarlo	6
[7]	Benati Romina	2



LISTA N. 12
Onda Centese
ENRICO
MALUCELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[7]	Cevolani Giorgio	44
[19]	Maurizzi Marina	28
[12]	Farioli Emanuele	27
[10]	Dallolio Stefano	25
[1]	Ballotta Andrea	24
[3]	Baschieri Daniele	23
[11]	Fabbri Mauro	22
[21]	Pasqualini Andrea	22
[8]	Contri Chiara	22
[17]	Malaguti Lorenza	21
[2]	Baraldi Rosa Maria	20
[14]	Grassilli Antonella	18
[22]	Scignoli Maresa	18
[9]	Contri Rachele	18
[24]	Zobboli Pier Paolo	17
[18]	Malaguti Marco	16
[5]	Cavana Maurizio	16
[6]	Cavicchi Riccardo	12
[23]	Tassinari Giuseppe	12
[16]	Malaguti Annalisa	6
[4]	Castaldini Giovanni	5
[15]	Luca Giovanni	4
[20]	Paganelli Cesare	3
[13]	Filippini Denis	1



LISTA N. 13
Idea in Comune
FABRIZIO
TOSELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[1]	Alberghini Mark	147
[23]	Veronesi Matteo	123
[4]	Ciaschini Claudio	120
[2]	Borgatti Grazia	114
[17]	Tassinari Daniela	91
[12]	Mottola Angelo	58
[13]	Pirani Marco	49
[24]	Violante Rosanna	34
[10]	Giorgi Nicola	30
[3]	Caldarone Francesca	30
[15]	Saccardo Alessia	29
[5]	Feroli Federico	29
[14]	Rossetti Irene	27
[20]	Testoni Simona	27
[11]	Morini Alessandro	26
[9]	Ginelli Martina	26
[19]	Terzi Ugo	25
[7]	Gemini Claudio	22
[18]	Tassinari Rossano	20
[8]	Giandomenico Mariana	19
[6]	Gallerani Giacomo	17
[22]	Valenti Licia	8
[16]	Santarato Enrico	7
[21]	Vancini Gian Maurizio	4



LISTA N. 14
Cento Civica
FABRIZIO
TOSELLI

Numero	Candidato	Preferenze
[14]	Maccafferri Simone	119
[10]	Galuppi Gianpaolo detto Paolo	118
[7]	Fortini Matteo	112
[6]	Fiocchi Edoardo	68
[3]	Cacciari Alberto	58
[16]	Mingotti Veronica	57
[4]	Fabbri Roberto	55
[1]	Balboni Silvia	52
[13]	Guaraldi Alessandro	50
[18]	Parmeggiani Luca	49
[19]	Parro Stefano	40
[24]	Vancini Laura	38
[22]	Salvati Maurizio	37
[21]	Pirani Daniela	36
[2]	Bretta Giuseppina	31
[9]	Gallerani Antonio	31
[8]	Frabetti Roberta-Alessandra	27
[5]	Falzone Gallerani Vittorio	27
[11]	Giovanetti Sandro	20
[20]	Pichierri Paolo	20
[17]	Morini Daniele	18
[23]	Tassinari Alberto	17
[15]	Malaguti Donatella	13
[12]	Govoni Cristina	9



COMUNE DI CENTO

RISULTATI DEL BALLOTTAGGIO

CANDIDATI SINDACO

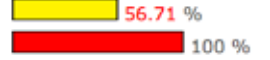
1 **FABRIZIO TOSELLI** voti: 8218 **54.07%**

Candidato Sindaco



Programma elettorale

Votanti	Percentuale	Sezioni
15747	56.71 %	30



N. 13 Idea in Comune



N. 14 Cento Civica

2 **DIEGO CONTRI** voti: 6981 **45.93%**

Candidato Sindaco



Programma elettorale

Sezioni scrutinate 30 su 30

Aventi Diritto	27770	100%
Votanti	15747	56.71%
Voti Validi	15199	96.52%
Voti Nulli	373	2.37%
Voti Bianchi	175	1.11%
Voti	0	0.00%
Contestati		



N. 1 Lega Nord



N. 2 Forza Italia



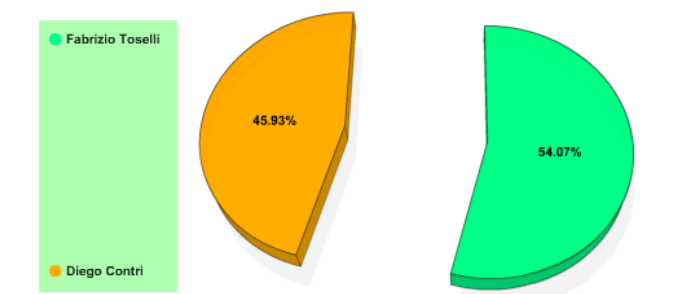
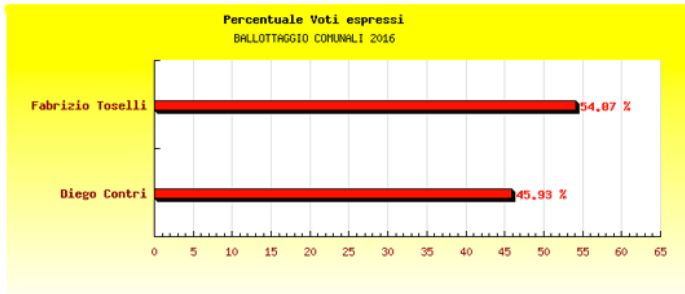
N. 3 Progetto Centese



N. 4 Noi che...



N. 6 Fratelli d'Italia



MAGGIORANZA 15

MINORANZA 9

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

a seguito dell'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale del 5 giugno 2016 e del 19 giugno 2016, è stato proclamato eletto sindaco il candidato

FABRIZIO TOSELLI

e che sono stati proclamati eletti alla carica di consigliere comunale i seguenti candidati:

per la lista n. 14, CENTO CIVICA, collegata con il candidato eletto sindaco:

- 1) SIMONE MACCAFERRI
- 2) GIANPAOLO GALUPPI
- 3) MATTEO FORTINI
- 4) EDOARDO FIOCCHI
- 5) ALBERTO CACCIARI
- 6) VERONICA MINGOTTI
- 7) ROBERTO FABBRI
- 8) SILVIA BALBONI
- 9) ALESSANDRO GUARALDI

per la lista n. 13, IDEA IN COMUNE, collegata con il candidato eletto sindaco:

- 1) MARK ALBERGHINI
- 2) MATTEO VERONESI
- 3) CLAUDIO CIASCHINI
- 4) GRAZIA BORGATTI
- 5) DANIELA TASSINARI
- 6) ANGELO MOTTOLA

per il gruppo di liste n. 1, 2, 3, 4, 6, LEGA NORD, FORZA ITALIA, PROGETTO CENTESE, NOI CHE..., FRATELLI D'ITALIA:

- 1) DIEGO CONTRI, candidato alla carica di sindaco;
- 2) MARCO PETTAZZONI
- 3) ELISABETTA GIBERTI
- 4) GUNNER GLENN MACCAFERRI

per il gruppo di liste n. 8, 9, 10, 11, PARTITO SOCIALISTA ITALIANO, CITTADINI INSIEME I CARE, CIVITAS, PARTITO DEMOCRATICO:

- 1) PIERO LODI, candidato alla carica di sindaco;
- 2) VASCO FORTINI
- 3) MARCELLA CARIANI

per il gruppo di liste n. 5, 7, LIBERTA' PER CENTO, MSI DESTRA NAZIONALE:

- 1) MARCO MATTARELLI, candidato alla carica di sindaco;

per la lista n. 12, ONDA CENTESE

- 1) ENRICO MALUCELLI, candidato alla carica di sindaco

Cantina **Balboni** VINI

L'enoteca

Via Ferrarese, 98
CENTO (FE)



Gli Sfusi

TEL.
051.903641

IDEE REGALO

Per ulteriori informazioni, foto e aggiornamenti segui il link Enoteca Balboni

Aperitivo in Enoteca
tutti i giorni dalle 17,00
Degustazione Vini
e Prodotti Tipici



SPULCIANDO TRA I RISULTATI

Promossi, bocciati e trombati

COMMENTI AL VETRIOLO & QUALCHE APPLAUSO

Erano 5 candidati sindaco e ne è arrivato 1; erano 297 candidati consigliere comunale e ne sono arrivati 24; quindi non era così facile neppure arrivare a fare il consigliere comunale. In tutte le cose c'è però un modo (modus in rebus).

Da qui abbiamo gente promossa con ben pochi meriti ed altra bocciata pur avendo tante qualità, ma ci sono anche i trombati e sono quelli a cui gli elettori hanno detto di no anche se partivano da posizioni con grande visibilità e con passati di rilievo.

Ricordiamo che l'elezione a consigliere comunale spetta ai candidati sindaco il cui raggruppamento elettorale abbia ottenuto almeno un seggio ed il cui raggruppamento di liste ne esprima una che abbia raggiunto almeno il 3% dei voti.

Queste condizioni ricorrono per tutti i candidati alla carica di sindaco, quindi i perdenti si consolano con il seggio da consigliere. I consiglieri comunali vengono eletti con un sistema che prevede la somma dei voti di lista con quello delle preferenze individuali, per cui si vedono candidati con più preferenze individuali di altri che non risultano eletti. Partiamo dal Sindaco eletto e dai candidati sindaco che diventano consiglieri comunali..

TOSELLI FABRIZIO dimostra di essere "una bestia elettorale" imbattibile: due volte vice sindaco e due volte sindaco di S. Agostino ed ora vincente anche a Cento.

La sua arma vincente è il trasformismo; da civico a Forza Italia, da finto civico con Forza Italia, Partito Democratico e Lega Nord ha esportato a Cento il collaudato sistema messo in atto a S. Agostino.

Credo che a casa anziché un cane abbia una famiglia di camaleonti.

Dimostra intelligenza quando preferisce prendere ordini da Ugo Poppi piuttosto che da Alan Fabbri. Ha fatto quello che doveva fare al meglio, promosso a pieni voti.

CONTRI DIEGO è vittima della sua ambizione sfrenata che gli fa perdere di vista la realtà. In questo abbaglio viene sostenuto da autentici amici che diventano i suoi peggiori nemici perché non sanno frenarlo ricordandogli i propri limiti.

Bocciato ma senza infamia; ha fatto una scuola che non è la sua, ce l'ha messa tutta, ora riprovi altrove.

LODI PIERO è vittima della sua arroganza e supponenza; ha il piacere dell'umiliazione verso amici e nemici e tutto gli si rivolta contro.

Divenuto sindaco con il voto del dispetto viene ripagato con la stessa moneta che ha distribuito in questi cinque anni. Il vento in poppa al PD è finito ed il conto viene presentato a Lodi che, come Renzi dice che l'Italia è migliore (da quando lui è al governo), dice che Cento è migliore e perdendo di vista la realtà perde tre voti al giorno. Eletto con 8700 voti, dopo 1800 giorni di governo si ritrova con 3500 voti!

Trombato, anzi trombatissimo, non gli resta che cercare un lavoro di televendita, a lui, Vanna Marchi gli fa un baffo.

MARCO MATTARELLI contro tutti ma anche con tutti contro, che hanno cercato in ogni modo di sbarrargli la strada non solo a sindaco ma anche a consigliere comunale. Non riesce nell'impresa di diventare sindaco ma battendosi come un leone riesce ancora a sedere in consiglio; nei prossimi anni ne vedremo delle belle perché "il delitto perfetto" non è riuscito. Promosso, punto e basta.

ENRICO MALUCELLI è la bella sorpresa di queste elezioni, Auspichiamo abbia la forza e la volontà per svolgere il ruolo di consigliere di opposizione che, giocoforza, dovrà assumere anche toni lontani dalla poesia e dalla ritmica per calarsi in un più nudo pragmatismo. Promosso a pieni voti.

Veniamo ora agli altri protagonisti alla carica di consigliere comunale.

Pettazzoni Marco, consigliere regionale in carica, risulta il più votato ma le sue preferenze personali scendono da 900 a 200 ed ottiene un rapporto preferenze/voti di lista di appena il 7,1%. Promosso con il minimo dei voti.

Giberti Elisabetta ha un buon esordio ed andando in consiglio è promossa.

Magana Lorenzo, consigliere comunale uscente non è stato eletto. Ha fatto della "cotta in bianco" il solo modo che conosce di cucinare ed a questo giro è rimasto in fondo alla pentola. Trombato.

Iotti Ornella, già vicesindaco di Tuzet, bocciata.

Zanarini Bonsi Sergio, con poche preferenze non sarebbe stato in consiglio neppure se Contri avesse vinto.

Trombato, può passare da Fiocchi per vedere se ha una penna da alpino per lui.

Malaguti Matteo detto Matteo, concapalista di Forza Italia, bocciato.

Carità Francesco, Traspadano, capalista di Forza Italia, bocciato.

Gallerani Cristian, sedicente responsabile nominato da Palmizio, bocciato.

Pareschi Fausto, consigliere comunale uscente con appena 23 preferenze, trombato.

Corvini Luigi, consigliere comunale uscente con appena 15 preferenze, trombato.

Boccafoglia Emanuele detto Bocca, uomo di fiducia di Paolo Fava (che giocava per Toselli, tanto per essere chiari, limpidi e leali), bocciato.

Fortini Paolo detto Fortezza, "requiescat in pace", bocciato.

Alberto Alberti, già vicesindaco di Tuzet poi estromesso, già candidato sindaco trombato (non riuscì neppure ad entrare in consiglio comunale), con le 12 misere preferenze di questo giro è trombato e spernacchiato. Siamo certi che lui non lo capirà, allora qualcuno che gli vuole bene gli dica cosa è successo.

Biancardi Daniele, ex sindaco di Bondeno e già assessore di Tuzet con 9 preferenze viene solennemente trombato.

Fregni Giovanni, la coerenza e la lealtà gli avrebbero risparmiato una bocciatura che per le sue scelte diventa una trombatura.

Accorsi Andrea detto CIUTI, bocciato nonostante la tifoseria del bar.

Dinelli Giancarlo detto Buco, a cui la simpatia non basta: sa cucinare ottimamente e non si farà mancare un bel piatto di magoni. Nostro malgrado, bocciato.

Ferioli Fabio, avrebbe meritato la promozione perché evidenti errori di comunicazione con i suoi elettori lo hanno portato a perdere decine di preferenze. Purtroppo, bocciato.

Di Tata Fernando, bocciato.

Guidetti Francesca, la passionaria della lista Noi che... bruciata sul filo del traguardo per un voto. Bocciata.

Maccaferri Gunner Glenn detto Gunner, promosso e credo che anche altri, oggi bocciati, sarebbero stati promossi se solo lo avessero ascoltato per tempo.

Zecchi Giorgio, bocciato.

Guidetti Silvia, la più votata della lista Libertà per Cento, ma non basta. Rimandata.

Rausa Angelo Luigi e Testa Michele, bocciati.

De Pinto Cosimo Antonio, ottiene un forte successo individuale con un rapporto del 22,41% (il secondo valore assoluto tra i 297 candidati) tra le preferenze personali/voti di lista, ma nella contabilità elettorale questo dato non fa testo; rimandato.

Tassinari Roberto e Govoni Cesare ottengono un buon numero di preferenze ma non bastano, bocciati.

Vista Giuseppe e Capuozzo Antonio, bocciati.

Tirini Sandro, presidente ATR del gruppo CMV e scrittore di successo, capalista, ottiene appena 22 preferenze che risultano pure in calo rispetto alle 55 delle passate elezioni. Trombato e spernacchiato, si può consolare solo andando a cena con Alberto Alberti.

Manderioli Massimo, vicesindaco uscente, con 59 preferenze è trombato e spernacchiato.

Poli Carlo, aveva capito che nel piatto c'erano bocconi avvelenati ma non ha saputo resistere. Bocciato.

Guaraldi Maurizio, dopo la bocciatura in Partecipanza incassa anche quella in Comune, che con sole 11 preferenze si traduce in una stroncatura inappellabile.

Non gli resta che suonare.

Accorsi Edoardo ottiene con 176 preferenze il miglior rapporto assoluto con i voti di lista, che per Civitas sono 490 e così si posiziona al 35,9%. Il successo personale non gli serve a nulla: è stato il miglior giocatore in campo in una squadra che a perso 4 a 0. Ahimè, rimandato.

Rolfini Maria detta Antonietta, assessore uscente, trombata.

Carlotti Cinzia, consigliere comunale uscente, con appena 10 preferenze è trombata e spernacchiata.

Fortini Vasco, è il più votato del PD anche se il rapporto preferenze personali/voto di lista è bassissimo con appena il 5,6%. Significa che Fortini dispone di un parco clienti "a prescindere"; da 100 preferenze in Partecipanza a 134 in comune, i vecchi fedeli PSDI lo seguono ovunque e così come in Partecipanza lascia la poltrona di governo per lo scranno di opposizione. Promosso a pieni voti perché comunque riesce a stare a galla ovunque...

Cariani Marcella, la volta scorsa fu il consigliere più votato, sia del PD che in assoluto, con 117 preferenze ne perde oltre 70 e lascia ogni primato, Promossa con i voti del gambero.

Esposito Vincenza detta Enza, da capalista ottiene le preferenze da comparsa. Bocciata.

Balboni Fabrizio, le sue rivalse per la Partecipanza debbono attendere. Bocciato.

Busi Pier Paolo, assessore uscente. Sua moglie (consigliere comunale uscente) ha avuto più giudizio di lui e non si è candidata sul carro di Lodi, così si è salvata da una solenne strombatura; lui no e gli toccano anche le pernacchie.

Conti Roberto, consigliere comunale uscente, trombato.

Fortini Massimo è tornato sul ring della politica nel momento sbagliato e con l'uomo sbagliato (Lodi). Bocciato con infamia.

Galuppi Tiziana, le Signore come Lei dovrebbero stare lontane da certi posti dove c'è molto fango. Bocciata.

Garuti Gabriele, consigliere comunale uscente, trombato.

Sandoni Rosa, segretaria del sindaco Lodi, affonda con il capo. Il premio fedeltà non la salva dalla bocciatura.

Tassinari Cosma, fa la peggiore figura tra tutti i consiglieri comunali uscenti con (sole!!!) 8 preferenze. Trombatissimo e spernacchiato.

Alberghini Mark, capo commediante al servizio di Toselli per il quale raccoglie le messi parrocchiali; il raccolto è buono ed è promosso a pieni voti.

Veronesi Matteo, dipendente BCE, ottiene un buon risultato personale e vola in consiglio con l'aiuto di mamma, colleghi e di Beppone. Promosso a pieni voti.

Fabbri Roberto, con un modesto numero di preferenze ritorna in consiglio ma si sa, quando si vince anche i mediocri sembrano campioni, Promosso.

Falzone Gallerani Vittorio, non trova spazio e preferenze. Bocciato.

Fiocchi Edoardo detto Fiochino entra in consiglio e dovrebbe essere il più elegante; è quasi un obbligo di famiglia. Promosso.

Frabetti Roberta-Alessandra, imprenditrice, bocciata.

Gallerani Antonio, pur essendo un ottimo medico è stato bocciato, evidentemente i suoi pazienti lo vogliono conservare per intero alla sua professione. Forse è meglio così.

Galuppi Gianpaolo, ottiene 118 preferenze ma il rapporto con i voti di lista è bassissimo, appena del 5,2%. Nei prossimi cinque anni, come nei precedenti, i suoi interventi in consiglio comunale saranno "Buongiorno" o "Buonasera". Fino a quando ci sarà gente che vota la "Domenica sportiva" in consiglio ci sarà posto per lui, in fin dei conti è uno dei pochi centesi che ha giocato in serie A! Promosso.

Ciaschini Claudio, Borgatti Grazia, Tassinari Daniela, Mottola Angelo, Maccaferri Simone, Fortini Matteo, Cacciari Alberto, Mingotti Veronica, Balboni Silvia, Guaraldi Alessandro, tutti promossi come consiglieri comunali di maggioranza; non li conosciamo e li giudicheremo sul campo. Al primo consiglio comunale andremo a vedere le loro facce e magari esclameremo "Ma guarda chi è!". La democrazia è anche questa.

La poesia dialettale del dottor Giorgio Melloni - IX Parte

L'ANIMA DI CENTO

A giugno presentiamo due poesie ispirate dalla vitalità giovanile come "Al mèr in bicicletà" (Andare al mare in bicicletta), e dalla nostalgia come "L'albaròn" (Il grande albero).

Queste due poesie vanno lette, e riletti più volte, con attenzione ai significati, che a scendere nell'intimità dei concetti esprimono.

ANDARE AL MARE IN BICICLETTA è una rassegna di valori positivi celati nelle piccole cose quotidiane; si parte dalla curiosità di vedere il mare, ancora inappagata all'inizio della giovinezza, che viene esaudita attraverso l'audizione della volontà paterna, che consente all'esuberanza giovanile di esprimersi nel rispetto di sobrietà e continenza.

E' il contrario di ciò che avviene oggi, dove senza sbalzo non c'è divertimento e tutto è dovuto, con il diritto al piacere che sancisce la stupidità dei valori.

A Bellaria in bicicletta ?; a mangiare dove si spende meno ?; a ballare con una ragazza che piace bevendo una bibita e quando il portafoglio è vuoto si torna a casa ?.

Niente di tutto questo, che è roba da Brontosauri cretini.

Oggi si va a Ibiza ed oltre in aereo; si mangia nel posto "top" che fa tendenza; si balla con una ragazza o con un ragazzo (con due è meglio di uno ed il promiscuo è meglio ancora); si bevono cocktail di ogni tipo e più si è sballati meglio si esprime la propria personalità e quando il portafoglio è vuoto c'è sempre la carta di credito, per la quale non ci sono i fondi ma poco importa, perché la sola cosa che conta è il piacere di quel momento !.

IL GRANDE ALBERO è un inno alla natura ed ai suoi cicli che consentono la conservazione della vita oltre la morte apparente. Sono tanti i concetti espressi in poche frasi, che sottolineano le funzioni dove nulla si distrugge ma tutto evolve in altre forme utili agli esseri viventi.

La poesia, nella semplicità del percorso di vita di questa grande pianta, raccoglie l'essenza del Taoismo, del Jainismo e del Buddismo tibetano.

E' proprio vero, la verità è lì davanti ai nostri occhi ma il modernismo che li ha sostituiti con due telecamere digitali, non consente di percepire oltre la materia.

L'albaròn

T'è fàt òmbra per tant tèmp,
con grànd ràmm e pèn ed fòi.
Al trònch nudòus
col radis a pèil d'la tèra.
T'è vèst i ànn pasèr,
t'è tgnusù vènt e temporèl,
stasòn chèldi e al sòul d'agòst.
Ma t'è tgnù bòta e t'ì carsù.
D'autòn t'è pèrs el fòi,
per rinàscer a primavèira,
con fòi nòvi e sèmpèr vèirdi.
T'ì a stè la cumpàgnia ed tànta zènt,
c'la stèva sòta la tò ombra,
per al frèsch ed tanti fòi,
ch'ì sturmèven sòta al vènt.
Adèsa che un fòlmin al t'à spachè,
tòtt ed tè i s'èn scurdè.
Piò fòi nòvi o ràmm vird.
Sòul un trònch sèch,
dòv i troven cà el furmigh
e di muscèn ed pòca clàs.
Forse prèst t'avrè la sòrt
ed servir con la tò mòrt,
ed fèr fugh in t'in camèn,
dòv la zènt d'invèren
la psrà gòdres ancòura ed tè.
E fèr riviver ancòura i dè
d'la tò fòrza e d'la tò impunèza,
e in t'el brès e t'darè l'ardèza.

Al mèr in bicicletà

"A'm' piasrè pròpria ed vèder al mèr",
a gèva spèss, ma a'n'ghèra gninta da fèr.
Mi pèder al gèva: "di sòld a gh'in vòl tant,
e quia dal mèr i se spènden
per quèl ed piò impurtant.
Anch per st'àn, chèr al mia putèn,
bisogna t'a't cuntènt d'andèr a Rèn."
Una bèla matèna, mènter a fèva tulèta,
mi pèder al gè
"perché t'an vè al mèr in bicicletà?"
Magari bàbo se t'dia dabòn
a prepèr la sàca e al biciclòn."
Per la cuntintèza a'n stèva piò in t'ì pagn,
e a curè in piàza a direl ai mi cumpagn.
A gh'in fò sòul d'ad avèir azetè,
ed gnir con mèa fèr cla stracavè.
A partèn c'a sunèva el quater ed nòt,
con la bicicletà ònta e un bèl fagòt,
con denter mudànt, maièn e un buràz,
da sughèr al sudòur durànt'al viaz.
A dir 'na còsa vèira la fò d'ura,
arivèr fèn al mèr con cla calùra.
Arivèn a Belaria ch'ì èren quesi el sèt,
a la colònia ed don Carlo l'arziprèt.
L'èra la nostra mèta, perché a bòn cònt
al prit per magnèr a s'fèva un scònt.
Belaria-Miramare e ritorno trèi vòlt al dè.
Perchè el ragàzi c'a t'gnusèven i èren lè.
I sòld sparmiè sol magnèr
i andèven in fòm per al balèr.
'Na vèta da sgnòuri a dimustrèven,
oltre al balèr el nostri amighi i bvèven.
Prèma dal prevèst agh fò del nòi,
l'èra bèle vùd al portafòl.
A ciapèn 'na decisiòn in tòta frèta:
d'andèr a cà sòbet, e a ciapèn la bicicletà.
Al ritòuren al fò piz che l'andèr.
I èren el dis ed sèra e sènza psèir magnèr.
Con cl'alenamènt ch'avèven fàt,
andèven fòrt per la via Emilia c'mè di màt.
Arivèn a cà al quater dla matèna,
e andè a lèt sòbet e in surdèna.
A mèz dè a'm'presenté a surprèisa
"a v' salut tòt".
"oh Dio" la fè mi mèder preoccupèda,
"cum t'ìa mègher e bròt"



AUTO DA DEMOLIRE ????

**RITIRIAMO FIN SOTTO CASA
LA TUA VECCHIA AUTO
CHIAMA AL NUMERO
392.9045633**



...E AVRAI LA DEMOLIZIONE GRATUITA!!!

eventuale trasporto euro 50,00 solo chiamando il 392.9045633;
Offerta valida per un tempo limitato, fino ad un raggio di 30 km
da Cento (Ferrara, Modena e Bologna comprese)

**DEMOLIAMO ANCHE AUTO CON FERMO
AMMINISTRATIVO INFO 051-903350**

MORSELLI



**L'UNICO SOCCORSO
STRADALE
CHE C'È A CENTO**

Tel. 334.1234566 - 24 Ore su 24!

CENTO (FE) Via Modena, 28/A - Uffici e Magazzino 051.903350
Fax 051.903572 - E-mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it
www.morselliautodemolizione.it



SEMENZATO alimentare

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it



G.T. COMIS S.P.A.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA
ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI

Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE) - **AMPIO PARCHEGGIO**
tel. 051 904583 r.a. - fax 051 904243 - e-mail gtcomis@gtcomis.it - www.gtcomis.it

ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00



**AMPLIAMENTO SALA MOSTRA...
VI ASPETTIAMO !!!**